

POLO DI MORTARA TEMPO DI BILANCI

In un convegno presso la sede della struttura, la società TIMO, che gestisce il terminal, fa il punto dell'attività (positiva) fin qui svolta.

di Natalia Vallauri

Il quadro presentato a Mortara, nel corso del convegno 'Interporto di Mortara, gateway pilota tra l'Europa e il Mar Ligure' è positivo: a poco più di un anno dalla inaugurazione del TIMO, Terminal Intermodale di Mortara, il traffico verso l'Olanda (Venlo e Rotterdam) gestito da Shuttlewise è passato da tre treni a settimana a un treno giornaliero con un livello massimo di saturazione dei vagoni (una media del 97%). Lo ha detto Andrea Astolfi, AD del polo logistico che ha anticipato come l'obiettivo sia di "arrivare a regime a 9-13 coppie di treni al giorno, essendo favoriti dalla posizione strategica di Mortara, all'intersezione del corridoio Genova-Rotterdam e del corridoio dei 2 Mari Lisbona-Kiev che sta favorendo il dialogo e la collaborazione con i porti liguri, essendo proprio Mortara un nodo strategico di collegamento fra la Liguria (e in particolare il

porto di Savona) e la Germania, coerentemente alle linee di sviluppo del progetto europeo Transitecs (Transalpine Transport Architects) che si propone, appunto, di promuovere il trasporto intermodale gomma-ferro-vie navigabili attraverso l'individuazione di progetti-pilota di collegamento tra Lombardia, Austria e Germania".

Astolfi ha anche ricordato come il polo abbia scelto, in modo anomalo rispetto ad altre strutture simili, di puntare da subito sul terminal ferroviario e non sulla logistica. Transitecs vede come capofila l'Associazione tedesca per lo sviluppo abitativo, urbano e dello spazio ambiente, coinvolgendo altri 15 partner italiani, tedeschi, austriaci e sloveni. Tra questi la Regione Lombardia che mira ad aumentare la competitività delle imprese di trasporto e logistica e di definire due progetti pilota di

collegamento con Austria e Germania, in collaborazione con imprese, associazioni di categoria, operatori di trasporto intermodale, 3PL, camere di commercio e istituzioni, avendo individuato le potenzialità di Mortara come gateway. Le numerose convergenze dei programmi di sviluppo, portati avanti da TIMO con gli obiettivi del progetto Transitecs, lo hanno indicato come sede di uno dei progetti pilota per lo sviluppo di un traffico intermodale non accompagnato fra i porti liguri e il Nord Europa. Un progetto fondato su basi concrete dal momento che la relazione ferroviaria verso Germania/Olanda è già attiva e che a ottobre è stato firmato un protocollo d'intesa fra TIMO e l'Autorità Portuale di Savona per sviluppare servizi di shuttle ferroviario fra le due strutture. Entro breve si avrà l'avvio di 4 coppie a settimana di treni fra Vado e Mortara

per il trasporto di tankcontainer con materiale chimico (come additivi per lubrificanti), che giunti al TIMO verranno trasbordati per proseguire sui treni verso il Benelux e l'area della Ruhr. Anche questi nuovi treni saranno gestiti da Shuttlewise, ma la trazione sarà affidata a Serfer, che fornisce la manovra sia a Savona che a Mortara.

Il presidente della Autorità Portuale di Savona, Rino Canavesi, ha confermato l'acquisto di 4 locomotive elettriche e la programmazione di relazioni fisse su Rivalta Scrivia, Mortara e Mondovì. Per sgomberare rapidamente le banchine a mare e avere aree a disposizione nei retroporti di pianura la ferrovia è considerata il mezzo migliore, assieme alla volontà di svincolarsi dalle mo-

dalità operative obsolete e farraginose delle Ferrovie dello Stato e degli operatori tradizionali della manovra sulle linee portuali. L'obiettivo degli organizzatori del progetto Transitecs consiste nell' "utilizzare questo primo shuttle per dimostrare la fattibilità e la convenienza di un sistema più ampio di collegamenti gateway fra i porti liguri e la Germania, in particolare le aree del Sud-Ovest tedesco come il Baden-Württemberg i cui rappresentanti politici ed economici hanno espresso il loro interesse a puntare sulle strutture portuali liguri per gestire il previsto forte aumento del flusso delle loro esportazioni alla volta del Far East e del Nord Africa" conferma Davide Muzio, consigliere di TIMO. "Il progetto finanzia nuovi collegamenti, ma ha lo scopo di

promuovere l'incontro fra domanda e offerta e la partnership fra i terminali" ha ricordato Carlo Vaghi, project manager di Transitecs. Il sottosegretario ai Trasporti Giachino ha ricordato come in Europa la congestione del traffico conti per il 1% del Pil ma in Italia questo costo salga al 2% e ha introdotto l'idea di un fondo rotativo per la logistica, da finanziare con un piccolo prelievo sui traffici. Altra idea di Giachino è la penale da addebitare al committente (42 euro, una decisione sarà presa a breve, all'interno del Piano della Logistica) se i tempi d'attesa per il trasportatore superano le 2 ore, così come la creazione di una Piastrella logistica del Nord-Ovest fra Liguria, Piemonte e Lombardia per evitare concorrenze e dispute di campanile. ■



VANDERLANDE

L'EFFICIENZA CHE DESIDERI DA UN SISTEMA DI PICKING.
Vanderlande Industries, 60 anni di automazione per la logistica.

www.vanderlande.com

Vanderlande Industries International B.V. - Via G. Ferrar 21/A - 21047 Sommo (DN) - Italia - info@vanderlande.it - Tel. +39 02 96718 001 - Fax +39 02 96718 007